



Parliamo di tasse

Le tasse comunali sono essenzialmente quattro: tre ricomprese in un unico ambito denominato IUC (Imposta Unica Comunale), che sono IMU, TARI e da quest'anno TASI, e una che marcia su binari propri, l'addizionale IRPEF; per maggior chiarezza dimentichiamo la cornice che racchiude le prime tre tasse, ossia la IUC, e occupiamoci di ognuna di esse separatamente.

Da quest'anno ha fatto la sua comparsa una nuova tassa, la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili), che lo Stato ha introdotto per costringere i Comuni a racimolare soldi dai cittadini, al fine di consentire l'attuazione dei servizi pubblici (che sono: pubblica sicurezza e vigilanza, illuminazione stradale pubblica, servizi cimiteriali, manutenzione stradale e verde pubblico, servizi socio-assistenziali, servizi di protezione civile, servizi di tutela edifici e aree pubbliche, tutela del patrimonio artistico e culturale, eccetera); la TASI agisce, come avviene per l'IMU, sulle rendite catastali dei fabbricati.

A questa nuova tassa si aggiungono le altre che ben conosciamo:

- addizionale IRPEF (Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche)
- IMU (Imposta Municipale Unica)
- TARI (Tassa sui Rifiuti)

(Farà piacere sapere che a tutt'oggi l'aria che respiriamo è esentata da tassazioni!)

Per meglio comprendere il significato e le applicazioni di ognuna di queste tasse si rende necessario un breve ripasso:

L'addizionale IRPEF attualmente è applicata per scaglioni a salire: dal 4 per mille (aliquota minima consentita) fino al 6 per mille (aliquota massima consentita); gli scaglioni tengono conto del reale reddito delle persone (per capirci: più basso è il reddito, più bassa è l'applicazione).

L'IMU (in precedenza ICI) si applica al possesso di qualunque immobile: fabbricati, aree fabbricabili e terreni, ad esclusione della cosiddetta prima casa; l'aliquota fino a ieri applicata è pari al 7,9 per mille (minimo consentito 7,6 e massimo consentito 10,6).

La TARI (in precedenza TARSU, poi TARES) è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ed è calcolata sui metri quadrati dell'immobile e sul numero degli occupanti; va da sé che meno rifiuti si producono e minore è il costo (una raccolta differenziata ben eseguita ridurrebbe sensibilmente il costo del servizio).

Le aliquote applicate

I tempi a disposizione dei Comuni per l'adozione dei rispettivi bilanci preventivi, nonché i tagli dello Stato (gravosi e sempre più inaccettabili), obbligano a interventi immediati sulle applicazioni delle tasse, poiché l'obiettivo dello Stato è inequivocabile: costringere i Comuni a fare i bilanci tenendo conto esclusivamente delle proprie risorse; in altre parole intervenire sulle tassazioni per poter fornire servizi e opere pubbliche ai cittadini.

Il bilancio preventivo 2014 del Comune di Lungavilla deve fare i conti con i mancati trasferimenti di contributi da parte dello Stato pari a circa € 150.000,00 (centocinquantamila euro), e la famigerata TASI (applicabile a partire da un'aliquota minima dell' 1 per mille fino a un massimo di 2,5 per mille) è stata istituita proprio a questo scopo: pareggiare il disavanzo ricorrendo alle tassazioni.

Dunque, al Comune si presentavano due possibilità: applicare la TASI indiscriminatamente per la sua aliquota massima (2,5 per mille), oppure attuare una politica di scelte differenziate che tenessero conto della maggior tutela possibile verso le classi meno abbienti; abbiamo scelto la seconda opzione proprio per arrivare là, dove lo Stato è latitante.

Questa scelta ha comportato l'applicazione della TASI per un'aliquota dell' 1,5 per mille (anziché il 2,5) ai proprietari di beni immobili (prime e seconde case), e un aumento dell'IMU di 1,2 per mille ai possessori di seconde case, aree fabbricabili e terreni; l'aggravio che ne consegue ai cittadini è il seguente:

- € 50 circa all'anno per i proprietari di prime case (TASI);
- € 50 circa all'anno per i proprietari di seconde case (sempre TASI);
- € 50 circa all'anno per i proprietari di seconde case, aree fabbricabili e terreni (IMU).

Ma è anche una scelta che ha lasciato inalterata l'applicazione dell'addizionale IRPEF, mantenendola ai livelli minimi precedenti senza gravare ulteriormente sui redditi delle persone.

Inoltre, per quanto riguarda la TARI (Rifiuti), il risparmio della quota di 0,30 centesimi per metro quadrato di ogni abitazione (che da quest'anno non è più dovuta allo Stato) consentirà una diminuzione degli importi annui da pagare.

Un aiuto al contribuente

Sul sito web del Comune di Lungavilla → [Servizi online](#) → [Altri servizi online](#) sono disponibili, gratuitamente e senza necessità di autenticazione, i seguenti applicativi:

CALCOLO DOVUTO TASI ONLINE - per determinare l'importo dovuto TASI, sia per la quota in acconto che per la quota a saldo.

SIMULAZIONE CALCOLO ISEE - I valori ISEE risultanti da questa simulazione hanno un valore puramente indicativo e non costituiscono certificazione. Solo la presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica presso uno degli enti erogatori di prestazioni agevolate, l'INPS, CAF consente di ottenere i valori ISE e ISEE validi ai fini del riconoscimento del diritto a prestazioni agevolate.

Alcune riflessioni

Abbiamo la netta convinzione che l'incidenza di tali aumenti sia del tutto accettabile per coloro le cui possibilità economiche (proprietari di case e aree edificabili) sono solo sfiorate dalle necessità di bilancio comunale (fate conto che si rinunci a un paio di pizze durante l'anno o a una cena al ristorante); ma – cosa ben più importante – lascia indenni tutti quelli obbligati dall'attuale crisi economica a coniugare il pranzo con la cena e, spesso, a non arrivare a fine mese.

In questi ultimi casi sarà il Comune a farsi carico delle reali difficoltà, attraverso la valutazione della ISEE (Indicatore delle Situazioni Economiche Equivalenti), vale a dire la sommatoria dei redditi presenti nel nucleo familiare comprensiva del patrimonio mobiliare e immobiliare; l'attestazione ISEE potrà inoltre essere utilizzata dai componenti il nucleo familiare per richiedere agevolazioni per prestazioni sociali e servizi di pubblica utilità.

Ai fini della tassazione riguardante la TASI, l'applicazione della stessa si avvarrà di uno specifico fondo che abbiamo costituito per fare fronte alle attestazioni ISEE i cui redditi complessivi non superano la prevista soglia di € 8.600,00 (ottomilaseicento) annui.

Tuttavia, non possiamo esimerci dal rivolgere un'esortazione doverosa a quei cittadini i quali, spesso con troppa superficialità e disinvoltura, risultano inadempienti verso gli obblighi imposti dalla tassa sui rifiuti (TARI): il mancato pagamento di questa imposta ha comportato nel 2013 il mancato introito nelle casse comunali di circa € 40.000 (quarantamila euro), nonostante gli accertamenti svolti dal Comune e gli interventi attuati da Equitalia, l'Agenzia deputata alla riscossione dei tributi (da un controllo eseguito sui solleciti inevasi, risultano nominativi di cittadini che non avrebbero difficoltà alcuna al pagamento di tale imposta)!

Va da sé che un tale aggravio non può che ripercuotersi sui bilanci successivi, quindi, in ultima analisi, sulle tassazioni che dobbiamo subire. Occorre ricordare che i servizi offerti dal Comune sono a beneficio di tutti, anche di coloro che risultano inadempienti, e che se tutti pagassero le tasse (soprattutto quelli che lo possono fare!) da un lato ci sarebbero meno tasse per tutti, dall'altro maggiore disponibilità economica per far fronte all'esecuzione di opere pubbliche.

Le scelte attuate – e illustrate attraverso questa sorta di “bilancio partecipato” – hanno ottenuto anche l'approvazione delle rappresentanze sindacali, che in una apposita riunione hanno avuto modo di condividerle e sostenerle.

Altre informazioni

E' in attuazione un parcheggio nella zona adiacente la ex casa Maloberti, in via Umberto I. Tale parcheggio accoglierà 11 posti-macchina, e consentirà di limitare la presenza di autovetture lungo la via Umberto I, favorendo la circolazione in quel tratto della stessa via.

E' stata istituita la zona a velocità limitata nella parte centrale del paese (limite 30 km. orari). L'obbiettivo è quello di ridurre la velocità in prossimità delle piazze Municipio e Chiesa, e migliorare la sicurezza degli utenti nell'area d'accesso ai vari servizi pubblici e privati.

E' stato istituito il limite orario di parcheggio (1 ora) per la sosta adiacente la via Umberto I, di fronte al palazzo municipale; tale limite consentirà una migliore rotazione delle autovetture di coloro che dovranno rivolgersi agli uffici municipali. In ogni caso si ricorda di utilizzare i parcheggi già esistenti (Piazza Sacro Cuore e Piazza Mercato) posti a poche decine di metri e in grado fornire ampia disponibilità.

Sono stati posizionati alcuni specchi direzionali per diminuire la pericolosità d'accesso alla via Umberto I nei punti più sensibili.

E' stata disposta la chiusura automatica dei due accessi al Parco giochi. Un dispositivo lampeggiante segnalerà la chiusura una prima volta 15 minuti prima, una seconda 5 minuti prima. Tale chiusura consentirà un maggior rispetto verso un'area prevalentemente adibita ai giochi dei bambini; l'utilizzo della videosorveglianza fornirà utili indicazioni per sorprendere eventuali atti di vandalismo, che verranno pesantemente sanzionati.

A partire dal 15 settembre 2014 sarà istituito, presso l'Unione di Comuni Agorà (sede municipale di Lungavilla), lo Sportello affitto per l'erogazione di contributi integrativi al pagamento dei canoni di locazione relativi all'anno 2014, e risultanti da contratti d'affitto regolarmente registrati. La domanda può essere presentata dai titolari di contratti di locazione relativi al mercato privato, i cui nuclei familiari presentino i requisiti fissati dalla Delibera della Giunta regionale n. X/2207 del 25 luglio 2014. Il limite massimo di Isee-fsa per l'accesso al contributo è pari a € 9.500,00.

E' stata istituita una benemerenda, denominata "Il babbio d'oro", da assegnare annualmente a un cittadino/a che si sia distinto in ambito letterario, artistico, sociale, imprenditoriale (o in attività di corollario), con ricaduta a favore del Comune di Lungavilla; tale riconoscimento può essere assegnato sia a persona fisica, sia a persona giuridica. Durante la cerimonia di assegnazione verrà attribuito un premio anche ai giovani del paese che abbiano conseguito il certificato di laurea nel corso dell'anno.

L'assetto comunale

L'amministrazione comunale ha proceduto alla ripartizione dei compiti e delle responsabilità mediante l'attribuzione di specifiche deleghe del sindaco sui comparti seguenti:

URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, AMBIENTE E TERRITORIO

Assessore responsabile: Gabba Francesco
Coadiutore: Berto Marco

SERVIZI SCOLASTICI E CULTURALI

Assessore responsabile (Vicesindaco): Proce Chiara
Coadiutore: Buzzese Linda

ATTIVITA' ECONOMICHE E PUBBLICA ISTRUZIONE

Referente responsabile: Tizzoni Martino
Coadiutore: Costa Marco

SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI E SOLIDALI

Referente responsabile: Beccaria Carla
Coadiutore: Buzzese Linda

SPORT E ATTIVITA' DEL TEMPO LIBERO

Referente responsabile: Gravelloni Vittorio
Coadiutore: Campanini Gianpaolo